

# Italeri, stasera col San Marino devi cancellare Rimini

di Rinaldo Paolucci

**S**iamo solo al quinto turno di campionato (13-15a partita) e già si parla di sfide che contano, come quella fra l'Italeri Fortitudo e il San Marino, in programma stasera al Gianni Falchi (ore 20,30) con replica domani alle 16 e 20,30.

Una sfida che arriva proprio nel momento in cui la formazione di Mauro Mazzotti si pone molte domande: la doppia batosta di Rimini; i tanti, troppi errori commessi; la scarsa efficienza nel box di battuta. Claudio Liverziani, uno dei più forti battitori italiani, grande difensore in prima base, con un trascorso nel singolo A in America (nel Wisconsin dell'organizzazione dei Seattle Mariners, società gemellata con la Fortitudo) cerca di dare le risposte. Cosa vi hanno insegnato le due sconfitte di Rimini?

*«Il diamante di Rimini non ci ha mai portato molto bene e questa regola è stata confermata - dice - ma al di là di questo è inspiegabile come si siano potuti commettere tanti errori; se a questo sommiamo anche la scarsa efficienza in battuta, ritengo sia sta solo una serie di situazioni contrarie. Senza, con questo, voler nascondere il fatto che battiamo poco e quando succede è chiaro che la difesa ha delle difficoltà a contenere le battute degli avversari».*

Siamo solo agli inizi e forse non è il caso di parlare di crisi, resta il fatto che i problemi ci sono e se si sottovalutano si rischia veramente una crisi. *«Non credo serva a risolvere i problemi drammatizzare troppo gli eventi. E' stato un week-end negativo, questo è vero ma credo ci abbia insegnato comunque qualcosa. In settimana abbiamo discusso di questo col*

*nostro manager che ci ha fatto notare come siamo poco aggressivi in battuta, ci ha illustrato le sue intenzioni che metteremo in pratica già dal prossimo week end (col San Marino, ndr). Vorrei però far rilevare come la squadra sia compatta. Nonostante si sia battuto poco, siamo sempre riusciti a portare a casa qualcosa di positivo, se continueremo ad aiutarci l'uno con l'altro, già dal prossimo week end potremo riprendere il discorso con la vittoria».*

Si è detto che gli ex di Rimini sono stati determinanti, ora arrivano gli ex del San Marino, saranno anche loro determinanti?

*«Sarà bello rivedere Sheldon, anche se ha una maglia diversa, siamo sempre stati amici e continueremo ad esserlo anche se ci troviamo su fronti opposti. Sarà una tappa fondamentale del nostro cammino».*

E' dimostrato che per vincere uno scudetto bisogna arrivare primi in regular season. *«L'obiettivo principale è entrare nei play off. In questa stagione non ci saranno partite scontate, c'è troppo equilibrio e la lotta è aperta ad almeno sei squadre, per questo ci sarà da lottare fino in fondo. Sarà necessario mettere a segno molte triplettine pur sapendo che se ne vedranno poche».*

Ancora incerta la presenza di Dallospedale mentre dovrebbe essere dietro quella di Kelly Ramos, dietro il cuscino di casa base, il line dovrebbe essere quello che ha giocato a Rimini, mentre sul monte di lancio partirà stasera Jesus Matos, che proprio a Rimini ha conosciuto la sua prima sconfitta stagionale, opposto al venezuelano Montane, mentre domani pomeriggio sarà la volta di Stefano Bazzarini e la sera toccherà a Rolando Cretis.